

Sanità Settimana decisiva anche per la ratifica della proroga del polo oncologico A soluzione la vertenza Sant'Anna Pugliese, al via maxi gara d'appalto

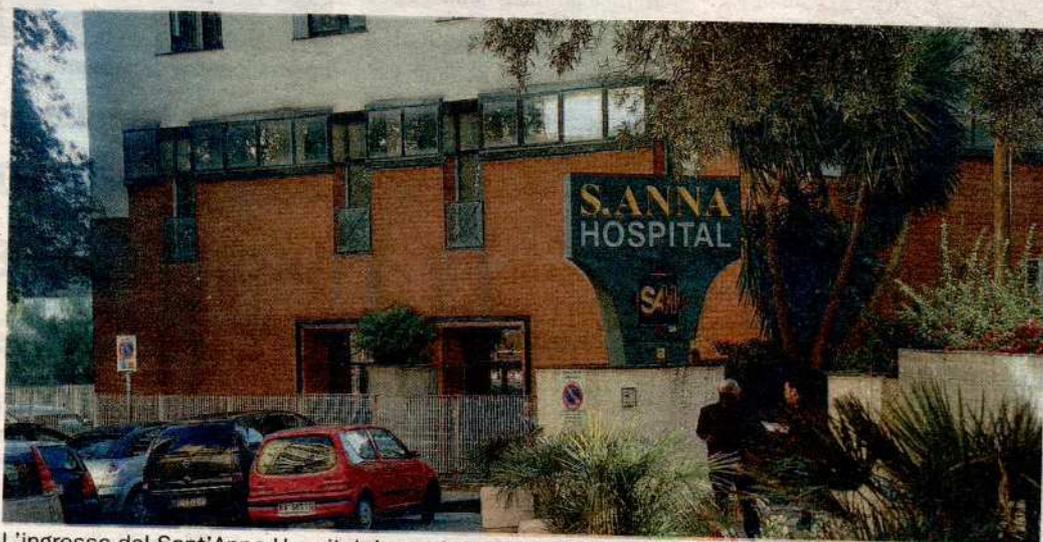
Attivata la procedura per l'adeguamento tecnologico di tre Aziende

Betty Calabretta

Sono previsti in settimana elementi di novità sul Sant'Anna Hospital. Tra la struttura cardiocirurgica d'eccellenza e l'Asp è in corso da mesi una difficile interlocuzione, avendo l'Asp proposto al Sant'Anna un budget annuale parecchio distante dalla richiesta della clinica privata accreditata. Non avendo il Sant'Anna sottoscritto il contratto relativo al saldo delle prestazioni erogate, tutto è stato rinviato al vaglio della Regione. Verosimilmente sarà quest'ultima ad integrare le risorse che l'Azienda deve alla casa di cura privata per le prestazioni erogate e la clinica continuerà ad operare in regime di accreditamento.

Intanto l'Asp diretta dal commissario Gerardo Mancuso sta mettendo mano ai nuovi assetti organizzativi. Ben 175 dipendenti sono andati in pensione, tra cui molti dirigenti, e ciò ha ridotto notevolmente i contenziosi. Ovviamente si spera nelle risorse che la sanità calabrese commissariata dovrebbe ottenere dal Tavolo Massicci, l'organismo interministeriale da cui dipende il via libera al piano di Rientro dal deficit con la conseguente erogazione di 450 milioni di euro per fare fronte ai debiti. Oggi, in occasione della conferenza stampa che il Governatore Scopelliti ha convocato per il 11.30 a Palazzo Alemanni per fare il punto sull'attività svolta nel 2010, potrebbero essere diffuse anticipazioni sulle trattative in corso con Roma sia in vista della definizione del riparto per il 2011 sia in relazione al Tavolo Massicci.

Un'ipoteca, quella del Piano di Rientro, che grava su più versanti della sanità catanzarese. Legata al via libera romano è infatti la proroga di due anni di cui fruirà la Fondazio-



L'ingresso del Sant'Anna Hospital. In settimana si attende la conclusione positiva della vertenza



Il commissario Asp, Gerardo Mancuso



Il commissario dell'Ao, Elga Rizzo

ne Campanella (viceversa l'Ente avrebbe dovuto essere liquidato entro il 31 dicembre del 2010), proroga che la Giunta regionale ha sollecitato con un atto d'indirizzo e che in settimana dovrebbe essere ratificata da un decreto dell'Ufficio del commissario ad acta per il Piano di rientro presieduto dallo stesso Scopelliti. Intanto nel Consiglio d'amministrazione della Fondazione Campanella che gestisce il polo oncologico di Germaneto uno dei componenti è stato sostituito dal dottor Nando Cosco, che si è insediato nei giorni scorsi. Il consigliere revocato, l'avv.

Giovanni Mosca, ha proposto ricorso al Tar Calabria. La proroga delle attività della Fondazione dovrà essere accompagnata dal trasferimento all'Azienda ospedaliera - Policlinico universitario "Mater Domini" dei reparti del centro d'eccellenza non attinenti alla missione oncologica della Fondazione.

Quanto all'Azienda ospedaliera Pugliese-Ciaccio diretta dal commissario avv. Elga Rizzo, nei giorni scorsi gli uffici aziendali hanno attivato la procedura ad evidenza pubblica per l'Affidamento della fornitura ed installazione con relativi lavori di apparecchia-

ture e attrezzature per le Aziende Ospedaliere di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria".

La gara è stata attivata dall'Ao Pugliese-Ciaccio in quanto in precedenza era stato stabilito a livello regionale che l'acquisizione di beni mediante procedure unitarie (beni della stessa natura da acquistare per le tre Aziende ospedaliere regionali) venisse effettuata a cura e sotto la responsabilità del manager dell'Azienda Ospedaliera di Catanzaro il quale predisponesse tutti gli adempimenti prodromici e preliminari alla formalizzazione delle attività contrattuali.

Il capitolato ora pubblicato disciplina l'acquisto e la fornitura di apparecchiature ed attrezzature sanitarie di ultima generazione comprensive dell'esecuzione dei lavori di installazione (chiavi in mano) da destinare alle Aziende Ospedaliere di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria.

La gara verrà espletata con procedura aperta e l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. ◀